



LOGOS



Malpensa  10°

martedì 11 febbraio 2014 | ore 17:22



[HOME](#) | [CRONACA](#) | [SPORT](#) | [TERRITORIO](#) | [RUBRICHE](#) | [IL CONSULENTE](#) | [TEMPO LIBERO](#)

Il futuro dei Confidi

Un incontro a Villa Malpensa. FidiAltaItalia lancia la sua nuova campagna di comunicazione e mette in luce i rischi della creazione di un Confidi regionale unico.

di **Comunicato Stampa** 10/02/2014 - 17:13 | Malpensa | [Aggiungi un commento](#)



È stata l'occasione per parlare della riorganizzazione territoriale dei Confidi (attualmente oggetto di acceso dibattito in Regione Lombardia) la presentazione della nuova campagna pubblicitaria di FidiAltaItalia, una realtà del settore con oltre cinquemila imprese associate. Nelle splendide sale di Villa Malpensa a Vizzola Ticino hanno assistito all'anteprima del nuovo spot in onda su Sky (realizzato dal Gruppo Todeschini e con protagonista l'attore Davide Colavini) decine di ospiti provenienti dal

mondo della politica e dell'imprenditoria. L'AD di FidiAltaItalia Cav. Giuliano Terzi nel suo intervento ha riassunto le perplessità di tanti operatori del settore in merito all'orientamento che sembrerebbe arrivare dai vertici regionali, ovvero la creazione di un Confidi unico a livello lombardo. "Due dei nostri punti di forza - ha sottolineato Terzi - sono da sempre il radicamento sul territorio e la dinamicità. Questo accorpamento, oltre a non tener conto delle diverse identità dei vari Confidi, rischia di allontanarci da quelle micro imprese che sono il nostro principale interlocutore e che oggi vedono in noi la via di accesso al credito più diretta e veloce". Un errore passare sopra a decenni di esperienze anche per Mauro Sangalli, coordinatore regionale di Casartigiani (l'associazione di categoria rappresentata nel CNEL), che ha osservato come un Confidi unico rischi di allontanare ancora di più le microimprese dalla possibilità di accesso a finanziamenti che sono le prime vittime del credit crunch Secondo Romeo Jurilli di Confesercenti una simile decisione rischia di allungare i tempi di valutazione delle pratiche, oggi in media di pochi giorni lavorativi.

LOGOS

liberi
di informarti.

Scegli il tuo paese

Scopri anche questi paesi



Logos

Indipendente